



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
in qualità di

Commissario Delegato per l'emergenza
Sisma del 20 e 29 maggio 2012

Decreto Legge 6 giugno 2012 n.74
Convertito in Legge n.122 del 1° agosto 2012

DECRETO n.42 del 2 febbraio 2015

OGGETTO: Presa d'Atto del numero delle istanze e del relativo valore, pervenute entro i termini prescritti dalle rispettive Ordinanze e relative alle richieste di contributi per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo, per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, nonché per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività e per la delocalizzazione di attività produttive, danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni e più precisamente fino al 21 luglio 2012 -, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza - per la durata di 60 giorni e più precisamente fino al 29 luglio 2012 -, in conseguenza dell'ulteriore evento sismico del 29 maggio 2012;
- con D.L. 26 aprile 2012, n.43 il termine di scadenza dello stato di emergenza è stato prorogato sino al 31 dicembre 2014;
- con Legge 11 novembre 2014, n.164, di conversione - con modificazioni - del D.L. 12 settembre 2014, n.133, è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2015.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione per l'intera durata del periodo di emergenza;
- è stato istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;



- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis);
- è stato disposto – articolo 3 - che i Commissari delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il DPCM di cui all'art.2, comma 2 del D.L. stesso, sulla base dei danni effettivamente verificatisi priorità, modalità e percentuali entro le quali possono essere concessi contributi nel limite delle risorse allo scopo finalizzate a valere sulle contabilità speciali ed in particolare possono essere concessi, al netto di eventuali risarcimenti assicurativi, contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa, ad uso produttivo e per servizi pubblici e privati e delle infrastrutture, dotazioni territoriali e attrezzature pubbliche, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito".

VISTO l'art.3-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.135 che prevede che i contributi destinati ad interventi di riparazione, ripristino e ricostruzione degli immobili di edilizia abitativa e produttivi siano alternativamente concessi con le modalità del finanziamento agevolato e che rinvia la definizione delle modalità attuative ad apposito protocollo di intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto.

DATO ATTO che detto Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati è stato stipulato il 4 ottobre 2012, ed in particolare prevede:

- il riparto del plafond di finanziamento alle Regioni (art. 2), con l'intento di assicurare il rispetto di una diretta proporzionalità tra danni e risorse accordate;
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

VISTO inoltre il Decreto del Commissario delegato 19 gennaio 2015, n.1 con il quale, al fine di garantire il compimento delle iniziative previste dal D.L. 6 giugno 2012 n.74, è stato attribuito al Consigliere regionale avv. Anna Lisa Baroni l'incarico di assicurare



l'opportuno raccordo con le istituzioni e le rappresentanze degli interessi presenti nell'ambito territoriale colpito dal sisma, a supporto del Commissario stesso.

RICHIAMATE le proprie precedenti Ordinanze con le quali sono stati disposti ed aggiornati i criteri ed i termini per la presentazione delle istanze di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati e resi inagibili dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012:

- 20 febbraio 2013, n.15, recante: "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (ESITO B-C)";
- 20 febbraio 2013, n.16, recante: "Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi e gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0, E1, E2, E3)";
- 19 giugno 2013, n.20, recante: "Rettifiche ed integrazioni all'ordinanza n. 15 del 20 febbraio 2013 recante: «Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (ESITO B - C)»";
- 19 giugno 2013, n.21, recante: "Rettifiche ed integrazioni all'ordinanza n. 16 del 20 febbraio 2013 recante: «Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi e gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0, E1, E2, E3)»";
- 18 settembre 2013, n.29, recante: "Proroga dei termini per la presentazione delle domande volte all'assegnazione dei contributi per la riparazione ed il ripristino immediato di edifici e di unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (Esiti B, C, EO, E1, E2 ed E3) per interventi già iniziati in data antecedente all'11 marzo 2013»";
- 11 dicembre 2013, n.34, recante: "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la riparazione ed il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo, anche in relazione alle domande per il nuovo contributo per l'autonoma sistemazione di cui alle ordinanze commissariali: n.15 del 29 febbraio 2013 come modificata ed integrata dalle ordinanze n. 20 del 19 giugno 2013 e n. 29 del 18 settembre 2013, n.16 del 20 febbraio 2013 come modificata ed integrata dalle ordinanze n.21 del 19 giugno 2013 e n.29 del 18 settembre 2013, n.24 del 22 luglio 2013»" ed in particolare gli articoli 2 e 3 che, prevedono la possibilità, in capo ai potenziali beneficiari, di presentare entro l'11 marzo 2014 dichiarazione di impegno, in forma di prenotazione, a formulare istanza di contributo provvedendo al deposito della relativa domanda:
 - o ai sensi della Ordinanza 15 del 19 giugno 2013 e s.m.i. entro il 30 settembre 2014
 - o ai sensi dell'Ordinanza 16 del 19 giugno 2013 e s.m.i. entro il 31 dicembre 2014 ,pena l'automatica decadenza da qualsiasi beneficio;
- 17 aprile 2014, n.45, recante: "Disposizioni relative ai termini di presentazione della documentazione di cui all'art.4 dell'ordinanza n.34 dell'11 dicembre 2013";



- 7 settembre 2014, n.58, recante: "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la riparazione ed il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo, anche il relazione alle domande per il nuovo contributo per l'autonoma sistemazione di cui alle ordinanze commissariali: n.15 del 29 febbraio 2013 come modificata ed integrata dalle ordinanze n.20 del 19 giugno 2013 e n.29 del 18 settembre 2013, n.16 del 20 febbraio 2013 come modificata ed integrata dalle ordinanze 21 del 19 giugno 2013 e n.29 del 18 settembre 2013, n.34 dell'11 dicembre 2013 e n.45 del 17 aprile 2014" che dispone la proroga dei termini di presentazione delle domande di contributo ai sensi dell'Ordinanza 15 del 19 giugno 2013 al 31 dicembre 2014;
- 20 ottobre 2014, n.65, recante "Rettifiche ed integrazioni all'ordinanza n.15 del 20 febbraio 2013, come modificata dalle ordinanze n.20 del 19 giugno 2013, n.29 del 18 settembre 2013, n.34 dell'11 dicembre 2013, n.45 del 17 aprile 2014 e n.58 del 7 settembre 2014, recante: «Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (Esito B-C)»")»" che prevede, fatta salva la scadenza fissata per il deposito delle istanze, la possibilità di nuovamente presentare, a far tempo dalla data di emanazione dell'ordinanza stessa e sino al 30 novembre 2014, istanza in forma di prenotazione ai fini dell'ottenimento dei contributi;
- 20 ottobre 2014, n.66, recante: "Rettifiche ed integrazioni all'ordinanza n.16 del 20 febbraio 2013 come modificata dalle ordinanze n.21 del 19 giugno 2013, n.29 del 18 settembre 2013, n.34 dell'11 dicembre 2013, n.45 del 17 aprile 2014 e n. 58 del 7 settembre 2014 recante: «Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi e gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (Esito E0, E1, E2, E3)»" che prevede, fatta salva la scadenza fissata per il deposito delle istanze, la possibilità di nuovamente presentare, a far tempo dalla data di emanazione dell'ordinanza stessa e sino al 30 novembre 2014, istanza in forma di prenotazione ai fini dell'ottenimento dei contributi.

CONSIDERATO che, in considerazione delle scadenze di cui alle succitate Ordinanze nn.15 e 16 e s.m.i., la Struttura Commissariale ha avviato – con decreti del Soggetto Attuatore 17 novembre 2014, n.510 e 7 gennaio 2015, n.1 – una ricognizione periodica delle domande di contributo presentate ai Comuni da parte dei cittadini per il ripristino degli edifici e delle unità immobiliari ad uso abitativo, al fine di verificare tanto l'andamento in relazione al deposito delle istanze dopo le ultime modifiche introdotte con le succitate Ordinanze nn 65 e 66, quanto per monitorare il livello della spesa presunta, anche ai fini di cui all'art.5 del richiamato Protocollo d'Intesa.

DATO ATTO che, in seguito alle risultanze del primo censimento inoltrato in data 30 novembre 2014 dai Comuni in forza del succitato Decreto n.510/2014, si era posto in evidenza il possibile superamento della dotazione finanziaria complessivamente disponibile e conseguentemente – con Ordinanza 15 dicembre 2014, n.77 "Determinazioni conseguenti allo stato di avanzamento delle presentazioni di istanze di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" –, il Commissario delegato ha provveduto, in via precauzionale, a disporre ai Comuni la sospensione delle istruttorie delle istanze presentate a seguito di una prenotazione effettuata in data successiva all'11 marzo 2014.



RICHIAMATE altresì le proprie precedenti Ordinanze con le quali sono stati disposti ed aggiornati i criteri, le modalità ed i termini per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione di attività produttive danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012:

- 20 febbraio 2013, n.13, "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012";
- 19 giugno 2013, n.19, "Modifica dei termini di presentazione istanze e rimodulazione finanziaria all'ordinanza 13 del 20 febbraio 2013 «Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»";
- 30 luglio 2013, n.27, "Rettifiche ed integrazioni dell'ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013. Modifica dei termini di presentazione istanze e rimodulazione finanziaria all'ordinanza 13 del 20 febbraio 2013 «Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»";
- 11 dicembre 2013, n.33, "Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alla ordinanza commissariale n.13 del 20 febbraio 2013, come modificata ed integrata dalle ordinanze n.19 del 19 giugno 2013 e n. 27 del 30 luglio 2013";
- 21 maggio 2014, n.47, "Rettifiche ed integrazioni dell'Ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013 «Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»";
- 11 novembre 2014, n.70, "Sostituzione della fonte di finanziamento per il ristoro dei danni subiti dalle scorte e per gli interventi di delocalizzazione temporanee, tramite la dotazione finanziaria di cui all'articolo 3-bis del d.l. n.95/12, anziché di quella di cui all'art.2 del d.l. n.74/12; conseguente modifica delle Ordinanze: n.13/2012 e s.m.i, n.38/2014, n.39/2014, n.43/2014, n.52/2014, n.57/2014, n.62/2014 e n.63/2014".

DATO ATTO che i dati, aggiornati al 31 dicembre 2014 – data di scadenza delle succitate Ordinanze nn.15 e 16 e s.m.i. –, così come trasmessi dai singoli Comuni in adempimento ai citati decreti n.510/2014 e n.1/2015 ed attinenti alle richieste di contributo per il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo, hanno messo in evidenza che, a fronte della disponibilità di 213 milioni di euro, risultano:

- essere stati assegnati contributi per € 65.977.228,07, per complessive 378 istanze positivamente accolte;
- essere state presentate nei termini ed essere in fase di verifica istruttoria, n.742 per un contributo stimato di € 335.728.922,25;



- essere state presentate nei termini ed essere state sospese dall'istruttoria – ai sensi di quanto previsto dalla succitata Ordinanza n.77 – n.116 istanze di contributo per un contributo stimato di ulteriori € 38.900.102,70;

per un ammontare complessivo di potenziali contributi a carico dei fondi di cui al citato D.L. n.95/2012 di € **440.606.253,02**, così come meglio descritto nell'Allegato n.1 al presente decreto, quale sua parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO altresì che i dati, aggiornati al 31 dicembre 2014 – data di scadenza della succitata Ordinanza n.13 e s.m.i. –, così come rilevabili dal sistema informativo deputato alla raccolta delle istanze di contributo, denotano la presentazione di istanze di contributo inerenti la delocalizzazione definitiva delle attività produttive, la delocalizzazione temporanea delle attività produttive (trasloco), la ricostituzione scorte connesse con l'attività di impresa, la riparazione e riacquisto beni mobili strumentali e la riparazione, ripristino, ricostruzione immobili, così come meglio descritte nell'Allegato n.2 al presente decreto, quale sua parte integrante e sostanziale, e così sommariamente riassumibili:

- n.125 istanze già positivamente accolte per contributi assegnati pari a € 25.990.147,67;
- n.429 istanze presentate nei termini ed in fase di verifica istruttoria per un contributo stimato di € 231.196.894,18;

per una spesa prevista a carico dei fondi di cui al citato D.L. n.95/2012 di complessivi € **257.187.041,85**.

PRESO ATTO inoltre che alcuni tecnici, nonché alcune Associazioni di categoria hanno informato la Struttura Commissariale di non essere riusciti a presentare entro i termini prescritti tutte le istanze di contributo relativamente alle quali avevano ricevuto mandato dai propri clienti/associati.

CONSIDERATO che il valore dei finanziamenti agevolati potenzialmente concedibili anzidetti rappresentano – benché pienamente attendibili – valori ancora suscettibili di possibili variazioni, in sede di determinazione del contributo concedibile/concesso e quindi dell'effettivo dato di utilizzo dei fondi disponibili, tanto in aumento, quanto in diminuzione, in funzione – indicativamente – dei seguenti fattori:

- possibile presentazione di istanze di contributo ridondanti da parte di alcuni potenziali beneficiari per il medesimo edificio (istanza presentata sia a valere sull'Ordinanza n.13 e s.m.i., che sulle Ordinanze nn.15 o 16 e ss.mm.ii.);
- attività istruttoria di congruità e di merito sulle istanze presentate;
- possibili maggiorazioni del contributo concesso, in forza delle specifiche previsioni delle Ordinanze di riferimento ovvero rideterminazioni in caso di costi di realizzazione inferiori.

CONSIDERATO altresì che il valore dei finanziamenti agevolati potenzialmente concedibili, così come sopra descritti, appaiono superare ampiamente la dotazione finanziaria complessivamente disponibile, pari a:

- € **213.000.000,00** per le istanze inerenti il ripristino di edifici ed unità immobiliari ad uso abitativo (€ 33.000.000,00 per gli esiti B e C e € 180.000.000,00 per gli esiti E) e
- € **153.000.000,00** per le istanze inerenti:
 - la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;



- la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari;
- la delocalizzazione delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva.

DATO ATTO che, alla luce delle risultanze della ricognizione effettuata alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle istanze di finanziamento a valere sul citato D.L. 95/2012, il dato di potenziale utilizzo dei fondi risulta, pur avuto riguardo alle considerazioni sopra espresse, suscettibile di essere ampiamente eccedente la quota delle risorse assegnata ai sensi dell'art.2 del citato Protocollo d'Intesa, sulla base della stima a suo tempo effettuata dei "danni per categorie di beneficiari e fasce di importi".

DATO ATTO altresì che fra le finalità del citato Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Economia e delle Finanze e Presidenti delle Regioni, vi sono quelle:

- di assicurare il rispetto del limite dell'autorizzazione della spesa;
- di definire, d'altro canto, i criteri e le modalità attuative dell'art.3-bis del D.L. n.95/2012, anche al fine di assicurare uniformità di trattamento ed un efficace monitoraggio sull'utilizzo delle risorse.

RILEVATO che, in considerazione della insufficienza delle risorse assegnate a valere sul citato D.L. n.95/2012, è verosimile il realizzarsi di difformità di trattamento dei soggetti danneggiati, in quanto, a titolo meramente esemplificativo:

- nel territorio della Regione Emilia-Romagna – ad analoghi contenuti dei provvedimenti che disciplinano le modalità per la concessione dei contributi – è ancora possibile presentare istanza di contribuzione sia per il ripristino delle civili abitazioni, che per le imprese fino a tutto il 31 dicembre 2015 (nel territorio lombardo, pur in presenza di richieste in tal senso, tale possibilità non è contemplabile);
- non è possibile dare attuazione in Lombardia alle specifiche previsioni di cui all'art.1, comma 369, della Legge 27 dicembre 2013, n.147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014" atte a favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che abbiano subito danni gravi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture in seguito agli eventi sismici del maggio 2012.

RITENUTO conseguentemente opportuno, anche al fine di fornire al Commissario delegato un quadro completo delle istanze pervenute, effettuare una presa d'atto dei dati quantitativi ed economici risultanti alla chiusura dei termini di presentazione delle istanze di contributo ai fini della ricostruzione di civili abitazioni ed imprese e relativi alle succitate Ordinanze nn.13, 15 e 16 e s.m.i., così come meglio descritti negli Allegati n.1 e n.2 al presente Decreto quali parti integranti e sostanziali dello stesso.

INFORMATI il Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 22 gennaio 2015 e le rappresentanze territoriali in sede di Gruppo di Lavoro Tecnico ristretto nella seduta del 14 gennaio 2015.



DECRETA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto dei dati quantitativi ed economici risultanti alla chiusura dei termini di presentazione delle istanze di contributo ai fini della ricostruzione delle civili abitazioni e delle imprese e relativi alle Ordinanze nn.13, 15 e 16 e ss.mm.ii., così come meglio descritti negli Allegati n.1 e n.2 al presente Decreto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
2. di trasmettere il presente atto al Commissario delegato per gli eventuali seguiti di competenza;
3. di trasmettere il presente atto al Consigliere regionale avv. Anna Lisa Baroni.

Il Soggetto Attuatore
Roberto Cerretti



Estensore: Angelini

**SISMA MAGGIO 2012 - ISTANZE DI CONTRIBUTO PERVENUTE AL 31 DICEMBRE 2014 PER LA
RICOSTRUZIONE DI CIVILI ABITAZIONI**

Comune	Prov	No.	Importo Istanze FINANZIATE	No.	Importo Istanze in ISTRUTTORIA	No.	Importo PRENOTAZIONI non procedibili	No.	TOTALE
MOGLIA	MN	48	6.029.959,97	170	71.886.383,20	7	3.306.524,48	225	81.222.867,65
QUISTELLO	MN	97	21.391.294,25	97	42.803.886,84	13	4.162.789,75	207	68.357.970,84
GONZAGA	MN	49	6.454.472,24	100	44.211.742,93	11	4.244.428,24	160	54.910.643,41
SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	MN	21	2.163.338,60	71	40.065.594,66	3	2.139.573,55	95	44.368.506,81
PEGOGNAGA	MN	29	8.233.806,46	49	24.877.933,13	7	2.712.335,09	85	35.824.074,68
SAN BENEDETTO PO	MN	20	2.190.486,12	29	19.566.900,30	17	2.949.785,40	66	24.707.171,82
POGGIO RUSCO	MN	16	3.581.249,06	43	16.016.080,32	7	2.848.630,93	66	22.445.960,31
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	MN	25	4.063.877,29	36	18.030.449,07	0	0,00	61	22.094.326,36
SERMIDE	MN	6	672.415,60	31	6.147.399,83	22	7.451.919,83	59	14.271.735,26
SCHIVENOGLIA	MN	14	3.476.666,05	18	10.151.635,48	2	435.539,06	34	14.063.840,59
SUZZARA	MN	12	1.581.027,59	15	6.543.251,09	4	1.963.271,47	31	10.087.550,15
QUINGENTOLE	MN	12	1.356.532,94	16	5.712.356,66	3	1.195.669,36	31	8.264.558,96
MANTOVA	MN	0	0,00	3	6.350.052,67	0	0,00	3	6.350.052,67
VILLA POMA	MN	7	1.119.870,14	13	3.778.969,43	0	0,00	20	4.898.839,57
FELONICA	MN	0	0,00	12	3.448.877,54	3	842.728,48	15	4.291.606,02
VIADANA	MN	0	0,00	4	4.258.371,89	0	0,00	4	4.258.371,89
MAGNACAVALLO	MN	7	421.461,00	8	2.641.030,49	2	376.485,62	17	3.438.977,11
BORGO VIRILIO	MN	1	133.953,60	1	250.000,00	5	2.780.000,00	7	3.163.953,60
MOTTEGGIANA	MN	2	329.254,67	5	1.608.524,56	2	369.668,98	9	2.307.448,21
REVERE	MN	2	142.225,32	4	1.510.048,38	3	506.929,10	9	2.159.202,80
BAGNOLO SAN VITO	MN	2	478.282,12	4	1.476.806,43	0	0,00	6	1.955.088,55
SERRAVALLE A PO	MN	2	158.636,64	2	1.496.137,82	1	144.608,03	5	1.799.382,49
MARCARIA	MN	2	1.440.438,86	0	0,00	0	0,00	2	1.440.438,86
OSTIGLIA	MN	0	0,00	2	1.414.318,25	0	0,00	2	1.414.318,25
PIEVE DI CORIANO	MN	0	0,00	3	1.012.010,53	0	0,00	3	1.012.010,53
CASALMAGGIORE	CR	2	414.949,19	2	200.000,00	1	20.030,40	5	634.979,59
BORGOFRANCO SUL PO	MN	0	0,00	1	84.331,81	1	288.026,64	2	372.358,45



SISMA MAGGIO 2012 - ISTANZE DI CONTRIBUTO PERVENUTE AL 31 DICEMBRE 2014 PER LA RICOSTRUZIONE DI CIVILI ABITAZIONI

Comune	Prov	No.	Importo Istanze FINANZIATE	No.	Importo Istanze in ISTRUTTORIA	No.	Importo PRENOTAZIONI non procedibili	No.	TOTALE
RONCOFERRARO	MN	1	91.501,30	1	116.949,86	1	84.262,62	3	292.713,78
SUSTINENTE	MN	0	0,00	1	54.681,26	1	76.895,67	2	131.576,93
VILLIMPENTA	MN	1	51.529,06	1	14.197,82	0	0,00	2	65.726,88
CARBONARA DI PO	MN	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
CASTELBELFORTE	MN	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
CASTELDIDONE	CR	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
CASTELLUCCHIO	MN	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
CASTEL D'ARIO	MN	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
COMMESSAGGIO	MN	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
CORTE DE' FRATI	CR	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
CURTATONE	MN	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
DOSOLO	MN	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
PIADENA	CR	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
POMPONESCO	MN	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
PORTO MANTOVANO	MN	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
ROBECCO D'OGGIO	CR	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
RODIGO	MN	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
SABBIONETA	MN	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
SAN DANIELE PO	CR	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
TOTALE		378	65.977.228,07	742	335.728.922,25	116	38.900.102,70	1.236	440.606.253,02

Il Soggetto Attuatore
Roberto Cerretti

Roberto Cerretti



SISMA MAGGIO 2012 - ISTANZE DI CONTRIBUTO PERVENUTE AL 31 DICEMBRE 2014 PER LA RICOSTRUZIONE DI ATTIVITA' PRODUTTIVE

Tipologia intervento	No.	Importo Istanze FINANZIATE	No.	Importo Istanze IN ISTRUTTORIA	No.	TOTALE
DELOCALIZZAZIONE definitiva delle attività produttive	0	-	12	28.557.036,71	12	28.557.036,71
DELOCALIZZAZIONE temporanea delle attività produttive (trasloco)	12	866.651,42	11	291.818,05	23	1.158.469,47
Ricostituzione SCORTE connesse con l'attività di impresa	2	1.102.709,27	4	433.504,24	6	1.536.213,51
Riparazione e riacquisto BENI MOBILI STRUMENTALI	13	4.235.082,31	16	2.531.095,41	29	6.766.177,72
Riparazione, ripristino, ricostruzione IMMOBILI	98	19.785.704,67	386	199.383.439,77	484	219.169.144,44
Totale	125	25.990.147,67	429	231.196.894,18	554	257.187.041,85

Il Soggetto Attuatore

Roberto Cerretti

